

IL COVID TORNA AD AFFACCIARSI NELLE CASE DI RIPOSO. ANCORA CONTAGIATI I 18 OSPITI DI VILLA ALFIERI A CALICE

Finale, focolaio all'ex Ruffini positivi 17 ospiti e 4 operatori

Il presidente della cooperativa che gestisce la struttura ha bloccato le visite «In attesa di altri tamponi. Sono tutti asintomatici e le loro condizioni stabili»

Silvia Andretto / FINALE

Nuovo focolaio Covid alla Casa di riposo all'ex ospedale Ruffini, a Finale, gestita dalla Cooperativa sociale "Lanza Del Vasto" di Genova. Sono 17 gli ospiti e 4 gli operatori positivi al virus, seppure, come conferma il presidente della cooperativa Rosario Giuliano, le loro condizioni siano stabili e sia i pazienti che gli operatori siano tutti asintomatici. «La struttura, dallo scorso 26 aprile, è chiusa, come da richiesta dell'Asl e in base alle procedure stabilite da Alisa – spiega il presidente Giuliano - Pertanto sono vietate le visite dei parenti e lo resteranno fino a quando tutti i tamponi saranno negativi. E, ovviamente, i 4 amministratori positivi non sono in servizio».

Una situazione che, in un momento in cui si allargano le maglie e si cerca di tornare, lentamente, alla normali-



L'ex ospedale Ruffini di Finale dove c'è anche il consultorio

tà con l'abolizione di esibire il Green pass in bar e ristoranti e di indossare la mascherina, torna a gettare non poco sconforto, soprattutto tra le persone più deboli come gli anziani, il continuo circolare del virus che,

sebbene risulti meno aggressivo, grazie alla forte campagna di vaccinazione portata avanti nei mesi scorsi, comunque continua a essere molto contagioso. Il fatto di non poter nuovamente ricevere le visite dei propri cari e

di ritornare a vivere nella solitudine, fa rivivere agli anziani i mesi difficili dei vari lockdown che hanno influito negativamente sul loro umore e sulla qualità di vita, già di per sé precaria. Continua ad essere chiusa alle visi-

te dei parenti degli anziani anche "Villa Alfieri" a Calice dove, da fine aprile, sono 18 i pazienti sui 27 ospiti complessivi, positivi al Covid e in isolamento.

«Domani verranno nuovamente effettuati i tamponi molecolari, ma le condizioni dei pazienti sono stabili e sono gli anziani sono asintomatici – sottolinea Luca Frediani, direttore della struttura gestita dall'azienda "Sereni Orizzonti" – Sono un po' giù di morale perché la situazione è comunque delicata e il fatto di essere nuovamente in isolamento non è facile da superare. L'impossibilità d'incontrare i propri cari crea un certo sconforto. Ma speriamo che l'esito dei prossimi tamponi sia negativo e possa porre fine all'isolamento. Intanto i parenti degli anziani non positivi possono incontrare dal giardino, attraverso la vetrata, i propri cari. Nonostante non sia come incontrarsi fisicamente, fino a quando tutti i tamponi non risulteranno negativi, l'accesso alla struttura sarà vietato da parte di esterni».

Non era positiva al Covid e da tempo era ricoverata in ospedale per altre patologie, l'anziana ospite di "Villa Alfieri" deceduta ieri. «Voglio fare chiarezza prima che si spargano voci strane – precisa il sindaco Alessandro Comi – L'anziana deceduta ieri era ricoverata in ospedale e non era positiva al Covid». —